





LA MONTAGNA NON HA VOLUTO,

Chi è questo scrittore che, dalla Francia, improvvisamente manda a noi, amanti della montagna e credenti nella montagna, un così potente grido di fedeltà?

Si chiama Saint-Loup. Nome nuovo. Fama immediatamente altissima. Altro non si può sapere di lui: l'editore non rivela nemmeno le sue due parole scritte da un "pseudonimo".

D'altra parte il libro è del tutto "oggettivo", sebbene animato da una così franca personalità. Lo scrittore non parla di sé, si stacca non negli incantamenti che da qualcuno dei protagonisti, per farsi narrare le loro gesta; se non raccontando nell'introduzione come gli sia venuta l'idea di scrivere in un momento "drammatico" della sua vita.

Una cosa tuttavia è certa: si tratta d'un pellegrino delle Alpi, d'uno di quei campeggiatori che nella grandezza e nella solitudine della montagna sanno scoprire le più alte ragioni della vita; e non deve essere tanto giovane, perché la sua esperienza d'alpinista trascende, non si ferma, non si esaurisce, e si rinnova.

Ma che cosa è questo superbo libro, che in Francia ha avuto un'accoglienza così magnifica, e che in Italia, dove esce nella Collezione "MONTAGNA", tradotto magistralmente da Ettore Cozzani?

È un'opera di fede nelle forze della vita della vita che si esprime con la volontà, che non rinuncia alla provvidenza divina, né all'aiuto dei compagni, ma non si lascia straparlare dalle mani, da nessuno e per nessun motivo, la spada dell'azione.

Nel secolo XIX s'è diffuso il pregiudizio, s'è formata la leggenda della "montagna omicida". Saint-Loup capovolge questo dogma stolto; riafferma che la montagna salva; non si affida al razionalismo, come quando parlo della "parola delle folle che affrontano a cuor leggero i pericoli dell'alpinismo e l'esiguità delle scaglie alpine".

Sono otto tragedie che si chiudono con la resurrezione dei più spaventosi precipizi. Alpinisti si ricordano, si scendono per quaranta metri in cadute a picco, per duecentocinquanta metri... e si salvano. Alpinisti solitari che si imbattono in crepacci senza sapere che rimangono, o vi restano miracolosamente vivi per più di una settimana superando l'agguato della fame, del gelo, della follia; squadre su cui s'avventano, durante uragani di violenza infernale, intere famiglie montane in mezzo a Niagara d'acqua, e sfuggono al furore della terra e del cielo... Ma il

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

St. Louis: "La montagna non ha voluto", p. 27 della Collezione Montagna, L. 200.

LA CANZONE DELL'INN

L'Inn ci segue dal Maloja. Ha visto, con noi, scendendo le sue chiare acque lungo la collana perlacea dei laghi di Sils, di Silvaplana, di Campfero, l'elegante S. Moritz, con i suoi alberghi cosmopoliti e la Mostra Segantiniana; ha fruscato via ai piedi dei villaggi agadnesi di Celestina, di Samaden, di Bevers, di Ponte, di Madulein, dalle cascate candide ornate di balconcini e di grate in ferro istoriato e fioriti di gerani e anemoni vivaci; si è fatto più agitato nelle gole sovrastanti Zerne e poi, a Tarasp, si è quasi soffermato, con noi, in estatica ammirazione dell'incontornabile località, che cela fra le selve di conifere un paradiso per miliardari: costruzioni per l'albergo, per i servizi, per i bagni, per le serre, per la cappelleria, emergenti da siepi e da aiuole profumate e policrome, una profusione di fiori da coltura e fiori alpini d'ogni varietà.

A Martina c'è la frontiera. L'Inn se ne va impertinente, senza curarsi di passaporti, di valute, di carnet de passage. Una gola di qualche chilometro è come terreno di nessuno, perché la demarcazione di confine incide la gola in due parti: alla Svizzera resterebbe la strada ed all'Austria il letto dell'Inn; allora hanno pensato di metterci le due dogane tanto all'inizio, come all'uscita della gola per non far torto a nessuno.

Nella forra, chiusa fra le muraglie grigie dei monti, riprendiamo la gara con le acque schiumeggianti dell'Inn, che lascia la valle natia in Svizzera e corre senza troppo rimpianto incontro alle sue avventure austriache.

Dopo le case di Tösen, dove una bambina ci ha avvicinati per chiederci del cioccolato, che ha immediatamente ripartito con i suoi biondi fratelli, eccoci a Ried, che è un paese di una certa prepotenza. L'albergo, che ci ospita con molta cortesia, parla in italiano e si fa in quattro per accentrarci e arricchire la mensa con i contorni, di verdure e di frutta. In ultimo ci propone anche una portata di lamponi con panna montata. E' veramente commovente, il bravo uomo, se si pensa che in questi anni del dopoguerra la mensa alberghiera austriaca si destreggia per l'ospite straniero e non può offrire che qualche bisteca e patate, molli e questa ultima in tutte le guisa, fino all'ossessione. Kartoffel è l'unica ricchezza gastronomica rimasta alla pia Austria. Durante il nostro viaggio non vediamo, infatti che colture di patate. Quasi assenza assoluta, poi, di bovini, di suini, di animali da cortile. In compenso molti bambini, puliti e biondi, ma tutti più desiderosi di un buon panino e di dolciumi che di balocchi.

A Landeck, cittadella confortevole e con qualche pretesa (c'è perfino un gendarme che dirige il traffico all'unico prociocchio), l'Inn si appropria le acque del Rosanna e continua il suo viaggio.

Passo e discioli sono riservati ai soci del T.C.I. e si chiuderanno appena raggiunta il numero massimo (80 per i turisti e 25 per gli escursionisti); in ogni caso irrevocabilmente, la quota d'iscrizione sarà ritenuta valida se accompagnata dall'anticipo di L. 10.000; il saldo da versare alla sede del Touring Club entro il 24 aprile.

Le richieste d'iscrizione devono essere indirizzate al T.C.I. corso Italia 10, Milano, che fornisce anche l'apposito programma dettagliato della "Traversata". I percorsi sono stati distribuiti in modo da evitare eccessive fatiche fisiche e consentire adeguati riposi agli escursionisti; trattasi tuttavia di traversate che richiedono un buon allenamento ed equipaggiamento di alta montagna.

La zona toccata dal giro escursionistico è ampiamente illustrata in un articolo del "Ritmo", edito su L. e V. d'Italia, del giugno scorso.

Il paese della Wally. Ad Inns prendiamo la strada per l'Ortler, una delle valli più interessanti del Tirolo. Sarebbe ingratitude l'ignorarla. Così abbandoniamo per qualche giorno l'Inn e risaliamo la valle dell'Ortler. Il paese omonimo è un centro di villeggiatura, i cui alberghi antichi e moderni di prete stilo tiroloso danno al luogo vita e rinomanza. Più in su troviamo Umhausen, e poi Langenfeld, tranquille borgate con segherie, alberghetti, bagni termali.

A Sölden termina virtualmente la strada percorsa da corriere, ma un servizio di jeeps conduce fino nella Venteral, oppure a Oberurgg, magnifiche località all'immediato cospetto dei ghiacciai dell'Ortler. Cinquecento (dicono i cartelli turistici, non noi) le abbiamo contate) vette di oltre 3000 metri e costosestanti splendidi dell'alta valle dell'Ortler. Rifugi alpini ben tenuti ed attrezzati offrono la possibilità di numerose ascensioni. Vent e Oberurgg sono i villaggi più alti dell'Austria; metri 1900 il primo e metri 1930 il secondo.

Sölden, invece, è la presunta patria della Wally. Si ignora quale ghiacciaio abbia fatto tomba alla soave e sventurata fanciulla, certo però che a socchiudere gli occhi e rievocandone la tragica storia o leggenda, le corde musicali di Catalani ci raggiungono in ogni dove: scendono dall'alto e ammirano campanie, arpeggiano nei boschi, fremono sulle erbe dei pascoli e vibrano sul cielo immenso, fra le grandi cupole ghiacciate. Il suono del corno e il canto dei cacciatori di camoscio, lo scroscio delle acque e, infine il canto della Wally che echeggia ancora nella stretta forra della valle che sale ai ghiacciai, si fa lontano e disperato confondendosi col mormure dei profondi torrenti.

A sera le luci di Hall e dei villaggi circostanti si accendono e brillano spichiosamente nelle lente acque di questo fratello minore del Danubio blu.

Il cuore del Tirolo. Ridicessi nella vallata dell'Inn, una larga e rettilinea strada asfaltata permette agli automezzi di mantenere una forte velocità. Il paesaggio fila

4° Accanton. Nazionale del Monterosa. Organizzato dalla Sezione di Vigeveno del C.A.I. nel Rifugio "CITTA' DI VIGEVENO", già Albergo Stollenberg Grober e dipendenza Albergo Guglielmina, a COLLE D'OLEN (m. 2871).

5° Accantonamento Nazionale del C.A.I. delle Dolomiti. Monzoni, Gardesana, Valolet, Marmolada, Pordol, Brenta organizzato dalla Sezione S.E.M., Milano, via Zebedia 9.

G. A. M. GRUPPO ANIOI DELLA MONTAGNA MILANO - VIA S. PELLICO 6.

22° Accantonamento a Pianpincieux di Courmayeur (Gruppo del M. Bianco). Turni settimanali dal 16 luglio al 27 agosto 1950 a L. 8.000.

Come comportarsi nei Rifugi del C.A.I.

La Commissione Triveneta Rifugi, che, sorta da poco tempo, ha già distribuito di fatto le sue attività in tutta la rivista diretta dal dott. Camillo Berti, delle Raccomandazioni ai visitatori dei Rifugi, che capitano a proposito dopo le note polemiche recentemente apparse sul nostro giornale. Le riportiamo integralmente perché, frequentando i Rifugi, che proprio in questo momento di ferie restano un numero di punta in ogni zona della catena alpina, se le ricordino e si comportino di conseguenza.

Ma il rifugio, tuo fedele albergatore, è la capanna tempo più che albergo. I soci alpinisti che visitano i Rifugi hanno l'obbligo morale di far osservare da tutti il regolamento del Club Alpino Italiano, che deve essere sempre esposta. Eventuali reclami vengano inoltrati alla Sezione proprietaria del Rifugio, per iscritto ed accompagnati dal conto, e questo per eliminare, nel comune interesse, irregolarità nella gestione.

Il controllo del custode vanno controllati con la tabella ufficiale dei prezzi, che deve essere sempre esposta. Eventuali reclami vengano inoltrati alla Sezione proprietaria del Rifugio, per iscritto ed accompagnati dal conto, e questo per eliminare, nel comune interesse, irregolarità nella gestione.

Il controllo del custode vanno controllati con la tabella ufficiale dei prezzi, che deve essere sempre esposta. Eventuali reclami vengano inoltrati alla Sezione proprietaria del Rifugio, per iscritto ed accompagnati dal conto, e questo per eliminare, nel comune interesse, irregolarità nella gestione.

Il controllo del custode vanno controllati con la tabella ufficiale dei prezzi, che deve essere sempre esposta. Eventuali reclami vengano inoltrati alla Sezione proprietaria del Rifugio, per iscritto ed accompagnati dal conto, e questo per eliminare, nel comune interesse, irregolarità nella gestione.

Il controllo del custode vanno controllati con la tabella ufficiale dei prezzi, che deve essere sempre esposta. Eventuali reclami vengano inoltrati alla Sezione proprietaria del Rifugio, per iscritto ed accompagnati dal conto, e questo per eliminare, nel comune interesse, irregolarità nella gestione.

Il controllo del custode vanno controllati con la tabella ufficiale dei prezzi, che deve essere sempre esposta. Eventuali reclami vengano inoltrati alla Sezione proprietaria del Rifugio, per iscritto ed accompagnati dal conto, e questo per eliminare, nel comune interesse, irregolarità nella gestione.

Nelle Alpi Centrali col Touring Club Italiano

Fra le annuali manifestazioni del Touring Club Italiano ha particolare interesse per gli escursionisti la "Traversata delle Alpi Centrali" in programma dal 3 al 10 settembre p.v.

La comitiva dei partecipanti comprenderà un Gruppo turistico e un Gruppo escursionistico. Il primo che partirà un lungo giro in torpedone, seguirà l'itinerario Milano-St. Moritz; St. Moritz-Pass del Bernina-Bormio; Bormio-Lago di Brales-Passo del Stelvio-Trafoi; Trafoi-Solda; Solda-Passo di Resia-Val Martello; Val Martello-Merano-Passo delle Palade-Peio; Peio-Lago di Brales-Passo del Stelvio-Bergamo-Milano, con possibilità di brevi camminate ed escursioni nei punti più panoramici.

Gli escursionisti seguiranno per qualche tratto in torpedone, ma poi, in compagnia del gruppo dei turisti, ma avranno un itinerario a sé stante, come segue:

1° settembre: Milano-Chiavenna in auto; da Chiavenna al Passo del Maloja attraverso il Passo del Bernina; da Chiavenna a St. Moritz in auto; poi a Silvaplana in auto; poi a Tuckett, Passo del Camosci, Rif. V. Alpini.

2° settembre: da Rif. V. Alpini (m. 2077) si sale alla Cima delle Miniere (m. 3402) e passando per cresta al Colle delle Miniere e al Colle delle Pale Rosse (m. 3388); attraverso il ghiacciaio ai piedi del Gran Zebri, della Fiuma Graglia, del Corno e della Cima di Solda, si sale al Passo del Cevedale (m. 3269) presso il Casati, ove si pranzerà. Nel pomeriggio si scende al Passo del Cevedale (m. 3141), calando poi sulla Vedretta di Solda e raggiungendo il Rif. Città di Milano (m. 2573); in tutto 6 ore e mezza di piedi durante tutta la giornata.

3° settembre: dal Rif. Città di Milano salita al Passo Madriccio (m. 3123) e alla Cima Belveto (m. 3242); ritorno al Passo del Cevedale (m. 3141) e al Passo di Solda e raggiungendo il Rif. Città di Milano (m. 2573); in tutto 6 ore e mezza di piedi durante tutta la giornata.

4° settembre: da Peio a Pontedeglio per la Forcellina di Montozzo (m. 2617) in 6 ore a piedi. Nel pomeriggio, i turisti, seguendo la Via Camonica, ritorno a Milano, attraverso Edoilo, Lovere, Trescore Balneario e Bergamo.

5° settembre: da Peio a Pontedeglio per la Forcellina di Montozzo (m. 2617) in 6 ore a piedi. Nel pomeriggio, i turisti, seguendo la Via Camonica, ritorno a Milano, attraverso Edoilo, Lovere, Trescore Balneario e Bergamo.

6° settembre: da Bergamo a Milano, attraverso Edoilo, Lovere, Trescore Balneario e Bergamo.

7° settembre: da Milano a Chiavenna, attraverso il Passo del Bernina; da Chiavenna a St. Moritz in auto; poi a Silvaplana in auto; poi a Tuckett, Passo del Camosci, Rif. V. Alpini.

8° settembre: da St. Moritz a Peio, attraverso il Passo del Bernina; da Peio a Pontedeglio per la Forcellina di Montozzo (m. 2617) in 6 ore a piedi. Nel pomeriggio, i turisti, seguendo la Via Camonica, ritorno a Milano, attraverso Edoilo, Lovere, Trescore Balneario e Bergamo.

9° settembre: da Bergamo a Milano, attraverso Edoilo, Lovere, Trescore Balneario e Bergamo.

10° settembre: da Milano a Chiavenna, attraverso il Passo del Bernina; da Chiavenna a St. Moritz in auto; poi a Silvaplana in auto; poi a Tuckett, Passo del Camosci, Rif. V. Alpini.

11° settembre: da St. Moritz a Peio, attraverso il Passo del Bernina; da Peio a Pontedeglio per la Forcellina di Montozzo (m. 2617) in 6 ore a piedi. Nel pomeriggio, i turisti, seguendo la Via Camonica, ritorno a Milano, attraverso Edoilo, Lovere, Trescore Balneario e Bergamo.

"Di vetta in vetta", un motto, un programma

Lo scopo della S.U.C.A.I. che non è nata ieri (sorte infatti nel 1905 per opera di un'esile schiera di studenti degli Istituti Superiori di Sondrio, appassiti alpinisti), è quello di essere utile a quella categoria di modesti scalatori che, senza possedere spiccatissime doti alpinistiche, desiderano tuttavia compiere determinate scale con la cognizione esatta delle difficoltà e dei pericoli che presentano, cognizione che già di per se stessa costituisce un elemento di sicurezza.

La pratica più di codesti itinerari alpini è rappresentata dalla piccola mole e dal modestissimo prezzo e il loro valore consiste nella perspicuità delle descrizioni tecniche corredate da uno o più schizzi originali con i tracciati d'ascensione e da una antessina cartina schematica a tre colori della zona, per dir così, d'influenza del monte trattato. Consultandoli infatti, ci si rende subito conto che nella redazione i compilatori hanno curato anzitutto la chiarezza, evitando le notizie ovvie, senza tuttavia trascurare il particolare qualora lo si ritiene indispensabile alla perfetta comprensione della via.

L'ultimo numero della Rivista mensile del C.A.I. porta sotto la rubrica "Libri riviste", la seguente simpatica recensione del libro di Renato Cepparo, di nostra edizione, "Vette, Marchese e Conti".

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

Un libro tutto pepe. Un libro tutto pepe, che parla di scalate e di vetta, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare, di un'attività che si fa sempre più popolare.

MIFIL VIA PATENBERGATELLI, 19 MILANO - TELEFONO 65.136. Il migliore assortimento di FILATI LANA. Produzione Gaetano Marzotto-Valdagnò.

LO SCARPONE COSTA 500 lire annue. e può iniziare da qualsiasi data, perché vale un anno intero dal giorno in cui si paga. Al nuovo abbonato e a chi ci si procura dono del numero speciale a 16 pagine della Mostra della Montagna.

Un libro tutto pepe. L'ultimo numero della Rivista mensile del C.A.I. porta sotto la rubrica "Libri riviste", la seguente simpatica recensione del libro di Renato Cepparo, di nostra edizione, "Vette, Marchese e Conti".

Guida delle Dolomiti orientali. La Commissione per la Guida Monti d'Italia invita tutte le Sezioni del C.A.I. a promuovere la vendita del nuovo volume, le cui copie già furono inviate alle maggiori Sezioni.

GRUPPO ALPINISTICO FIOR DI ROCCIA. VACANZE ESTIVE. Turni settimanali dal 2 Luglio al 3 Settembre. CERVINIA (m. 2101) SESTRIERE (m. 2000) DOLOMITI Brenta (m. 2410).

VACANZE ESTIVE. Turni settimanali dal 2 Luglio al 3 Settembre. CERVINIA (m. 2101) SESTRIERE (m. 2000) DOLOMITI Brenta (m. 2410).

VACANZE ESTIVE. Turni settimanali dal 2 Luglio al 3 Settembre. CERVINIA (m. 2101) SESTRIERE (m. 2000) DOLOMITI Brenta (m. 2410).

NELLE SEZIONI DEL C.A.I.

MILANO

Prossime gite

Ricordiamo che nella prima quindicina di Settembre sono in programma le seguenti gite: 2-3 Settembre: Cervino (m. 4482) - Breithorn (m. 4161) Cervinia (Organizzazione del C.A.I. Sezione di Milano).

Gli anziani alla Croce di Carrel sul Cervino

Carri, vecchi amici, rinnoviamo l'appello del nostro gruppo particolare rivolto a Voi, affinché la partecipazione alle settimanali riunioni del mercoledì sia più compatta e numerosa.

Rifugio IV Alpini (Val Zembrù-Bormio)

Le notizie date dallo "Scarpone" sono confermate: in seguito ai lavori di risanamento della vecchia strada da S. Antonio a Balta del Pastore (m. 2200), la "jeeps" possono raggiungere facilmente tale località.

IL RIFUGIO CANZIANI in Val d'Illegio, che era finora disadattato, è stato rimesso in piena efficienza e sarà aperto dal 15 luglio scorso. Rimane aperto fino al 30 agosto.

BIBLIOTECA - Si avvertono i lettori che la biblioteca rimarrà chiusa da oggi al 10 settembre p. v.

Alberghi affiliati al C.A.I. Milano

Alpe Veglia: Varzo (Val Ossola) - Lezama - Lezama Alb. all'Orrido sono 10 per cento; Milano: G. Alberto et de Milano; Passo Stelvio: Alb. Passo Stelvio; S. Martino: Ca. stozza; Alb. Cimone, Sonda 5 per cento; Solda: G. Alb. Sonda 5 per cento; Hotel Gamp; Rist. Alb. Alpino; 10%; Morter (Val Venosta); Alb. Aquila Nera; Sella di Madena; Alb. Rist. Lago 10%; S. Primo: Albergo Monte S. Primo, 5%; Bazena (Breno) Rif. Tassarà 10%; Chianello Alb. S. Martino; Est. no Lario: Albergo Cainallo.

C.A.M.

Milano - via S. Tecla, 3 Il XIX Accantonamento di Donne-Courmayeur, ha iniziato l'attività sotto i migliori auspici. Le numerose iscrizioni, l'entusiasmo e l'attività dei soci, hanno permesso di effettuare 10 gite di rifugio, 10 gite di rifugio, 10 gite di rifugio.

Sottosez. "Alfa Romeo"

Gita di propaganda per giovani Nei giorni 21 e 22 luglio è stata organizzata una gita gratuita al Rif. Porro per giovani lavoratori dell'azienda indipendentemente dalla loro iscrizione al C.A.I. o all'Enal, col lodevole scopo di far loro conoscere la montagna, così come gli alpini la intendono e apprezzano.

Generosità di Soci anziani

Il cav. rag. Giuseppe Cecotti, Ispettore del Rifugio Bietti, ha offerto L. 100.000 per l'ingrandimento del Rifugio a lui affidato.

Notizie sul "Bernasconi"

Il Rifugio Nino Ialo Bernasconi al Tesoro (m. 3100) rimarrà aperto tutti i giorni fino al 10 settembre p. v.

Fior di Roccia

Vacanze estive

Il quanto mai "afoso" dover fare il cronista a Milano, con 369 gradi, è un'esperienza che non si ripeterà mai.

Macugnaga

Domandarsi perché tanti alpini abbiano partecipato alla gita alla camicia, gli altri sono stati in montagna o ci andranno.

SOLDA (m. 1950)

16 luglio - 27 agosto

25° Attendimento Nazionale del C.A.I.

"ATTILIO MANTOVANI,"

Sezione di Milano - Via Silvio Pellico 6 (tel. 808.421)

ZONA ORTLES - CEVEDALE

Quota L. 8000,- 7 giorni pensione completa

Programmi e informazioni in Sezione Commissione Attendimento

Torneo di ping-pong: Una brillante manifestazione si è avuta lo scorso mese sui nostri tavoli da un torneo per la Coppa «Fior di Roccia» disputato con la partecipazione di 52 squadre ed ha prevalso su tutti la «Gregoriana», seguita dall'A.E.M. La premiazione ha visto l'aggiudicazione di quattro coppe e di numerose medaglie ai componenti le squadre classificate nelle prime otto; tra queste al 5° posto una rocciana composta da Belcaro Arman. L'organizzazione perfetta è stata curata dal prof. Adda.

Pure dobbiamo segnalare che il socio Franco Arman ha brillantemente vinto il premio di non classificati disputato dall'Enal Civico.

I soci si ricordano. - Abbiamo già segnalato numerose cartoline ricevute ma non possiamo passare inosservata quella del D.T. del agonistico, che ci giunge dalla Grecia: nuovi ingaggi stranieri in vista? Anche le squadre di calcio vanno ora a caccia di un nuovo allenatore, o nuovi fondisti?

G.A.M.

Via Silvio Pellico, 6 Il 15-16 u. s. è stata effettuata una ruscississima gita al rif. Sciora e Sasso Forà in Val Bondasca. Dalla metà di luglio è in funzione il 2° accantonamento G.A.M. I partecipanti ai primi turni hanno raggiunto le prime posizioni in classifica. Il rif. Miene, al rif. Torino, Colle del Gigante, il bivacco del Frebouzie, il rif. Boccalatte, il rif. Chéroux e quello di Miage, il Monte La, sono stati pure raggiunti la vetta dell'Alguille du Midi.

S.E.M.

Frequentate i vostri rifugi

Tempo di ferie, se non per tutti, per buona parte dei soci. Nei vostri programmi di gite e soggiorni non dimenticate i Rifugi della S.E.M. che, almeno una volta l'anno, il socio deve impegnarsi a visitare, contribuendo così alla loro valorizzazione. C'è l'Omnia scarsamente frequentato, che ancora nei mesi estivi non ha avuto un visitatore; c'è la Zamboni che forse non ha bisogno, in questo periodo, di incrementi propagandistici, visto che ogni domenica è una processione di gente che vi sale, naturalmente non tutti alpini; c'è la Pialtera e la S.E.M. al Piano dei Resinelli, quest'ultimo la capanna di casa, raggiungibile in pochissimo tempo da Milano e con poca fatica, anzi quasi senza muover piede, perché i mezzi meccanici vi portano a 10 minuti da essa.

Mentre ricordiamo che il Rifugio M. Fedeli alla Pialtera è ufficialmente compreso fra gli Accantonamenti di quest'anno ed elencato con gli altri nell'apposito programma, avvertiamo che al Rifugio Capanna S.E.M. ai Piani Resinelli il custode fa pensione ai soci che vogliono soggiornarvi, in ragione di L. 10.100 settimanali da agosto al 20 corrente e L. 8.700 dal 20 agosto in poi.

I nostri Accantonamenti

Tutti i turni di centro dei nostri Accantonamenti nazionali nelle Dolomiti sono al completo: rimangono ancora pochi posti disponibili in questi dal 20 corrente al 3 settembre. Chi può far bene a scegliere quest'ultimo periodo perché evita la ressa ferragostina, con tutte le noie inerenti.

Il lavoro delle prenotazioni posti in tempo, delle richieste d'informazione da parte dei rifugi, deve essere intenso, come si può constatare in sede, specie in quelle fortunate, come la binatione permette di iscriversi ancora malgrado il "tutto completo".

DERVIO

Apertura del Rifugio Roccoli Loria

Questa Sezione è lieta di annunciare che il Rifugio Roccoli Loria alla Sella del Leone verrà messo a disposizione dei soci del C.A.I. durante le vacanze estive dal 20 corrente e nelle domeniche 6 e 20 corrente, giorni nei quali vengono sospesi i lavori di rifinitura. I soci potranno trovare alloggio (con sistemazione provvisoria), vitto semplice e bibite, il servizio di pulizia è fatto direttamente dalla Sezione a mezzo del Custode Carlo Caminada.

I soci potranno così vedere con quale rapidità questa Sezione ha portato quasi a termine un'opera di così notevole mole. Visitate i Roccoli Loria!

Il C.A.I. Mestre apre il rinnovato Rifugio Galassi

Nello svolgimento del suo programma estivo la Sezione del C.A.I. di Mestre ha iniziato con la salita al Rif. Pradidall per il Passo Ball; tre gite sono riuscite ottimamente. La prossima escursione, programmata per il 6 corrente, è la salita al Rif. Galassi al piedo del ghiacciaio dell'Antelao. A questa escursione la Sezione annette la maggior importanza in quanto ha ottenuto, per la cessione da parte del Ministero Difesa del Rifugio, che il 6 agosto sarà aperto ufficialmente a tutti gli escursionisti.

Il Rifugio è stato rimesso nelle ultime settimane completamente a nuovo. E' stato dotato di una capace cucina economica, di un maggior numero di comodi lettini, è stato rinnovato nell'arredamento; è stata condotta l'acqua corrente in tutte le camerette, mentre si studia di dotarlo di illuminazione elettrica sfruttando opportunamente l'energia prodotta dallo scioglimento delle nevi. Il Rifugio Galassi si presenterà quindi agli alpini in veste assolutamente nuova, accogliente; base per le escursioni sulle montagne che lo circondano e per l'ascesa al ghiacciaio dell'Antelao.

Alla cerimonia di inaugurazione sono state invitate le Sezioni viciniane, che invieranno proprie rappresentanze. Con questa comunicazione è invitato viene estesa a tutte le Sezioni del C.A.I. ed a tutti gli appassionati di montagna e delle Dolomiti in particolare.

Macugnaga

Domandarsi perché tanti alpini abbiano partecipato alla gita alla camicia, gli altri sono stati in montagna o ci andranno.

I primi turisti sono già anche tornati e sono venuti in sede a se qualche fortunata binatione permette di iscriversi ancora malgrado il "tutto completo".

Il lavoro delle prenotazioni posti in tempo, delle richieste d'informazione da parte dei rifugi, deve essere intenso, come si può constatare in sede, specie in quelle fortunate, come la binatione permette di iscriversi ancora malgrado il "tutto completo".

Il quanto mai "afoso" dover fare il cronista a Milano, con 369 gradi, è un'esperienza che non si ripeterà mai.

Macugnaga

Domandarsi perché tanti alpini abbiano partecipato alla gita alla camicia, gli altri sono stati in montagna o ci andranno.

MONZA

E' stato costituito nel seno di questa Sezione un gruppo di giovani escursionisti denominato "C.A.I. Rocca", che comprende numerosi elementi locali di notevole valore, fra cui anche Andrea Ogliori e Oreste Alazzi, che hanno recentemente "ripulito" la Via Cassin-Ratti sulla parete nord della Cima, ovest di Lavaredo.

SOCIETA ALPINISTI PADOVANI

Via Marzola, 31 - PADOVA

Ferragosto in Val Venosta

In collaborazione con la SAV di Vicenza, viene organizzata una grande escursione dal 13 al 15 corrente.

Commissione gite

I direttori di gita sono vivamente pregati di restituire alla Commissione gite lo stampato con le proposte di gite per il prossimo settembre.

Accantonamento al Rif. Roma

Con soddisfazione possiamo annunciarvi che quest'anno anche le iscrizioni hanno avuto un lusinghiero successo. Il IV turno dal 30 luglio al 6 agosto è esaurito. Per i turni successivi i pochi posti disponibili sono destinati ai soci, quindi gli aspiranti a partecipare all'accantonamento sono pregati di affrettare la loro prenotazione.

Notiziario

Il 12 giugno scorso, nella sala del Planetario, il nostro socio avv. Cesare Sindici ci ha offerto una interessante conferenza dal titolo "Gesù e la Madonna". L'argomento, in verità assai arduo, è stato trattato dal conferenziere con profondità e con briore interessante vivamente i convenuti.

Fra gli escursionisti

Duecento romantici alla "notturna", della S.A.M. L'invito che la Squadra Alpina Milanese celebrando il centenario del fondamento lanciato alle società consorelle per la partecipazione alla sua tradizionale "Marcia del Pleniturno", è stato raccolto da 200 escursionisti rappresentati da una decina di associazioni nazionalistiche. L'evento si è svolto nella località di Montezemolo, da Meda e perfino dalla lontana Genova il fascino richiamo ha trovato echilusinghieri.

A Brunate i 200 hanno intrapreso la marcia, che si è svolta nella "notte" della cresta della catena montuosa che si snoda da S. Maurizio alla Bocchetta di Lemna e da qui al Monte S. Primo.

Il rifugio pleniturno, che si aprirà il 20 corrente e chiuderà la notte dopo, neanche a farlo apposta è mancato. In sua vece verrà grande apparato di lampi, di tuoni e di rovesci, ma gli escursionisti escursionisti della "notturna" non si sono mai arresi e hanno seguito e condotto a termine la marcia, battezzata per l'occasione, del... pediluvio. L'arguzia è espressione di alto morale e di ottima salute e i 200 della "notturna", ne erano i protagonisti.

Costi pleniturno o pediluvio, verso le 7 del mattino il Rifugio della S.A.M. a Pian Rancio accoglieva le vispe avanguardie della colonna. Le rotte erano state preparate per il turista si troverà l'ingranditore fotografico portatile, il binocolo elegante ed infrangibile dal prezzo quasi irrisorio, una bella serie di utensili per la cucina della tenda, ecc.

In un salone del primo piano troverà posto una mostra interessantissima che il Movimento per la protezione della Natura allestirà a scopo illustrativo ed educativo.

Da Milano giungerà in volo il cottone che durante tutto il periodo della Fiera coprirà i volti turistici nel cielo della città e verso i principali centri di villeggiatura della provincia e si sta preparando il progetto di un'impresario. Il licotero per una serie di esperimenti, i primi del genere in Europa, per constatare le possibilità di collegamento montano con il moderno mezzo aereo.

La partecipazione italiana è quanto mai numerosa e scelta: tutte le più importanti case di produzione di articoli per alpinismo e sci saranno presenti, insieme alle rappresentanze di ben 12 Nazioni.

Ricordiamo che durante il periodo della Fiera, l'Impresario licotero per una serie di esperimenti, i primi del genere in Europa, per constatare le possibilità di collegamento montano con il moderno mezzo aereo.

Il Comune di Cortina preparerà lo stadio del Ghiaccio. Il nostro corrispondente da Cortina d'Ampezzo ci informa che nella seduta comunale del 12 luglio scorso è stato deciso di stanziare la somma di 20 milioni di lire per l'acquisto dei terreni per lo stadio del ghiaccio, in vista delle Olimpiadi invernali del 1956.

I rimanenti 15-20 milioni che occorrono a formare la cifra necessaria saranno raccolti sul territorio della provincia di Cortina, in una serie di sottoscrizioni sorte in questi ultimi tempi ed eliminerà così le voci contrastanti che sono in circolazione. Un fatto è certo: i terreni vi sono, i mezzi ci sono e Cortina avrà il suo stadio.

Il nostro corrispondente conclude osservando che gli ambienti interessati di Cortina non si è mai dubitato la riguardo.

MONZA

Il gruppo di giovani escursionisti denominato "C.A.I. Rocca", che comprende numerosi elementi locali di notevole valore, fra cui anche Andrea Ogliori e Oreste Alazzi, che hanno recentemente "ripulito" la Via Cassin-Ratti sulla parete nord della Cima, ovest di Lavaredo.

SOCIETA ALPINISTI PADOVANI

Via Marzola, 31 - PADOVA

Ferragosto in Val Venosta

In collaborazione con la SAV di Vicenza, viene organizzata una grande escursione dal 13 al 15 corrente.

Commissione gite

I direttori di gita sono vivamente pregati di restituire alla Commissione gite lo stampato con le proposte di gite per il prossimo settembre.

Accantonamento al Rif. Roma

Con soddisfazione possiamo annunciarvi che quest'anno anche le iscrizioni hanno avuto un lusinghiero successo. Il IV turno dal 30 luglio al 6 agosto è esaurito. Per i turni successivi i pochi posti disponibili sono destinati ai soci, quindi gli aspiranti a partecipare all'accantonamento sono pregati di affrettare la loro prenotazione.

Notiziario

Il 12 giugno scorso, nella sala del Planetario, il nostro socio avv. Cesare Sindici ci ha offerto una interessante conferenza dal titolo "Gesù e la Madonna". L'argomento, in verità assai arduo, è stato trattato dal conferenziere con profondità e con briore interessante vivamente i convenuti.

Fra gli escursionisti

Duecento romantici alla "notturna", della S.A.M. L'invito che la Squadra Alpina Milanese celebrando il centenario del fondamento lanciato alle società consorelle per la partecipazione alla sua tradizionale "Marcia del Pleniturno", è stato raccolto da 200 escursionisti rappresentati da una decina di associazioni nazionalistiche. L'evento si è svolto nella località di Montezemolo, da Meda e perfino dalla lontana Genova il fascino richiamo ha trovato echilusinghieri.

A Brunate i 200 hanno intrapreso la marcia, che si è svolta nella "notte" della cresta della catena montuosa che si snoda da S. Maurizio alla Bocchetta di Lemna e da qui al Monte S. Primo.

Il rifugio pleniturno, che si aprirà il 20 corrente e chiuderà la notte dopo, neanche a farlo apposta è mancato. In sua vece verrà grande apparato di lampi, di tuoni e di rovesci, ma gli escursionisti escursionisti della "notturna" non si sono mai arresi e hanno seguito e condotto a termine la marcia, battezzata per l'occasione, del... pediluvio. L'arguzia è espressione di alto morale e di ottima salute e i 200 della "notturna", ne erano i protagonisti.

Costi pleniturno o pediluvio, verso le 7 del mattino il Rifugio della S.A.M. a Pian Rancio accoglieva le vispe avanguardie della colonna. Le rotte erano state preparate per il turista si troverà l'ingranditore fotografico portatile, il binocolo elegante ed infrangibile dal prezzo quasi irrisorio, una bella serie di utensili per la cucina della tenda, ecc.

In un salone del primo piano troverà posto una mostra interessantissima che il Movimento per la protezione della Natura allestirà a scopo illustrativo ed educativo.

Da Milano giungerà in volo il cottone che durante tutto il periodo della Fiera coprirà i volti turistici nel cielo della città e verso i principali centri di villeggiatura della provincia e si sta preparando il progetto di un'impresario. Il licotero per una serie di esperimenti, i primi del genere in Europa, per constatare le possibilità di collegamento montano con il moderno mezzo aereo.

La partecipazione italiana è quanto mai numerosa e scelta: tutte le più importanti case di produzione di articoli per alpinismo e sci saranno presenti, insieme alle rappresentanze di ben 12 Nazioni.

Ricordiamo che durante il periodo della Fiera, l'Impresario licotero per una serie di esperimenti, i primi del genere in Europa, per constatare le possibilità di collegamento montano con il moderno mezzo aereo.

Il Comune di Cortina preparerà lo stadio del Ghiaccio. Il nostro corrispondente da Cortina d'Ampezzo ci informa che nella seduta comunale del 12 luglio scorso è stato deciso di stanziare la somma di 20 milioni di lire per l'acquisto dei terreni per lo stadio del ghiaccio, in vista delle Olimpiadi invernali del 1956.

I rimanenti 15-20 milioni che occorrono a formare la cifra necessaria saranno raccolti sul territorio della provincia di Cortina, in una serie di sottoscrizioni sorte in questi ultimi tempi ed eliminerà così le voci contrastanti che sono in circolazione. Un fatto è certo: i terreni vi sono, i mezzi ci sono e Cortina avrà il suo stadio.

Il nostro corrispondente conclude osservando che gli ambienti interessati di Cortina non si è mai dubitato la riguardo.

Pubblicazioni ricevute

C.A.I. Sezione U.L.E. «Genova» - Notiziario 25 luglio, agosto, settembre. Contiene fra l'altro il resoconto delle ultime gite locali, fra cui notevoli quella alla Marmolada, al Gran Paradiso, alla Punta Nord dell'Argentario, alla traversata della Punta di S. Maria. Inoltre il programma delle prossime, assai nutrito, fra cui una alla vetta del Monviso.

La S.A.M. sulle vette di Brenta

Preparata con particolare passione, il 22 e 23 luglio si è effettuato il rifugio Brenta al caratteristico alpinistico del Gruppo di Brenta. La permanenza al Rifugio Brenta del C.A.I. Monza, le ascensioni alla Torre di Brenta, al Campanile Bassa e Cima Tosa, alle gelinazioni meravigliose da rifugio a rifugio costituiscono gli elementi essenziali che costituiscono il carattere di questa gita. Il rifugio Brenta è alimentato nei novizi una tranquilla fede nelle proprie forze. La fortissima comitiva, composta da 12 persone, ha dimostrato una buona capacità logistica della premurosità e colta compagnia di Bruno, il nostro numero 1 teodolite, ricerca di nuove e salde esperienze e colle gite arse di composizione e di canti.

Il 32° Convegno della "Pietro Micca"

Domenica 9 luglio si è svolto il 32° Convegno alpino della "Pietro Micca" di Biella. Si tratta di una manifestazione che richiama ogni anno una numerosa folla di partecipanti. La "Pietro Micca", nello scegliere il luogo e mete si propone di mettere in evidenza i valori ambientali e turistici delle singole vallate del Graiese. Quest'anno, a Biella, si è svolta una manifestazione di tipo "Pietro Micca", nella valle dell'Elvo ed ha avuto per meta il Santuario di Graglia.

I partecipanti sono stati quasi quattromila; molte le rappresentanze di associazioni di altre zone, piemontesi, liguri e sarde. Il convegno è stato presieduto dal dirigente della F.I.E. e le massime autorità della provincia.

La Società "Vedette Alpine Milanesi", si è aggiudicata per il secondo anno la coppa E. Castellano, in palio per il secondo anno, per i partecipanti relativo alla distanza.

Ciò che vedrete alla Fiera di Trento

Il 12 corrente l'on. De Gasperi inaugurerà la 3.a Fiera internazionale di Trento, che durerà fino al 27 agosto e che quest'anno si presenterà completamente rinnovata e ricca di attraenti novità.

Un apposito settore, per esempio, sarà dedicato al Campione e al bivacco: tutte le novità che la tecnica e la pratica hanno suggerito all'ingegnere, al costruttore, al artigiano, per rendere ancor più popolare e comoda la vita all'aperto verranno raccolte, accanto alla vasta rassegna di tutto ciò che interessa l'alpinista e lo sciatore, l'escursionista, il turista, la pesca sportiva, l'escursionismo veloce e tutti gli altri campi dello sport. Vi sarà un reparto di fedeli riproduttori in miniatura di località turistico-bergheghe, uno di stadii normali e di sport invernali, che permetteranno al visitatore di rendersi conto delle bellezze del paesaggio e delle attrezzature di importanza internazionale. La Germania ha mandato un ricco materiale di grande interesse: una congerie di articoli indispensabili al turista e allo sportivo, al fotografo e al pescatore dilettante, un materiale di impiego pratico per il turista si troverà l'ingranditore fotografico portatile, il binocolo elegante ed infrangibile dal prezzo quasi irrisorio, una bella serie di utensili per la cucina della tenda, ecc.

In un salone del primo piano troverà posto una mostra interessantissima che il Movimento per la protezione della Natura allestirà a scopo illustrativo ed educativo.

Da Milano giungerà in volo il cottone che durante tutto il periodo della Fiera coprirà i volti turistici nel cielo della città e verso i principali centri di villeggiatura della provincia e si sta preparando il progetto di un'impresario. Il licotero per una serie di esperimenti, i primi del genere in Europa, per constatare le possibilità di collegamento montano con il moderno mezzo aereo.

La partecipazione italiana è quanto mai numerosa e scelta: tutte le più importanti case di produzione di articoli per alpinismo e sci saranno presenti, insieme alle rappresentanze di ben 12 Nazioni.

Ricordiamo che durante il periodo della Fiera, l'Impresario licotero per una serie di esperimenti, i primi del genere in Europa, per constatare le possibilità di collegamento montano con il moderno mezzo aereo.

Il Comune di Cortina preparerà lo stadio del Ghiaccio. Il nostro corrispondente da Cortina d'Ampezzo ci informa che nella seduta comunale del 12 luglio scorso è stato deciso di stanziare la somma di 20 milioni di lire per l'acquisto dei terreni per lo stadio del ghiaccio, in vista delle Olimpiadi invernali del 1956.

I rimanenti 15-20 milioni che occorrono a formare la cifra necessaria saranno raccolti sul territorio della provincia di Cortina, in una serie di sottoscrizioni sorte in questi ultimi tempi ed eliminerà così le voci contrastanti che sono in circolazione. Un fatto è certo: i terreni vi sono, i mezzi ci sono e Cortina avrà il suo stadio.

Il nostro corrispondente conclude osservando che gli ambienti interessati di Cortina non si è mai dubitato la riguardo.

Vibram

SUOLE BREVETTATE CON CHIODI DI GOMMA.

imitate da tutti superate da nessuno



UNA SCARPA CON SUOLE VIBRAM È GARANZIA DI QUALITÀ E DURATA

Trascorrete le vostre vacanze al confortevole:

Rifugio Fratelli Zoia (m. 2021)

(Gruppo Bernina-Scalino) organizzati dal C.A.I. Sottosezione Tecnomasio - Milano. TURNI SETTIMANALI FINO AL 17 SETTEMBRE. Quota L. 7000 soci del C.A.I. - L. 8000 non soci.

Informazioni ed iscrizioni presso C.A.I. Sottosezione Tecnomasio, Piazzale Lodi e C.A.I. Sezione di Milano, via Silvio Pellico 6. (tel. 80.84.21).

Advertisement for AMUCHINA disinfectant, featuring an illustration of a person and text describing its benefits for hygiene and disinfection.

I migliori articoli sportivi da GIUSEPPE MERATI MILANO - VIA DURINI 3 - TELEFONO 70.10.44 PREMIATA SARTORIA SPORTIVA

Per tutto quanto necessita lo scarpone da COLOMBO via Meravigli 14 - Milano (tel. 17.684)

Il Calzone dei Campioni Calzone "tipo Chianonina"

Ad ASPERI per i Campionati Mondiali gli azzurri Indosso una calzon "CHIERONNI" ELEGANTI, PRATICI, di linea squilibrata sportiva

CONFEZIONI FRASCARI Via S. Felice 2, BOLOGNA - (telef. 21.395)

Il Comune di Cortina preparerà lo stadio del Ghiaccio. Il nostro corrispondente da Cortina d'Ampezzo ci informa che nella seduta comunale del 12 luglio scorso è stato deciso di stanziare la somma di 20 milioni di lire per l'acquisto dei terreni per lo stadio del ghiaccio, in vista delle Olimpiadi invernali del 1956.

I rimanenti 15-20 milioni che occorrono a formare la cifra necessaria saranno raccolti sul territorio della provincia di Cortina, in una serie di sottoscrizioni sorte in questi ultimi tempi ed eliminerà così le voci contrastanti che sono in circolazione. Un fatto è certo: i terreni vi sono, i mezzi ci sono e Cortina avrà il suo stadio.

Il nostro corrispondente conclude osservando che gli ambienti interessati di Cortina non si è mai dubitato la riguardo.

FERRARI SPORT MILANO - Viale Romagna 6, Telefono 296.917 ASSORTIMENTO COMPLETO TENNIS, ROCCIA Pattini originali tedeschi - Confezioni sportive Combinazioni complete réclame - Sci e Scarpe PRENOTAZIONI - RAMPONI DIECI PUNTE L. 700

IN VENDITA PRESSO LE BUONE CASE DI SPORT

Ufficiale p... Milano, Ro... S. E. m. A... Varese... F. A. L. C... Penna Ne... Rocciatori I... S. A. M. M... Amici de...

Ordinario... L'abbon...

IM AT

(Nostro serv... Come abbon... numero d'ab... spedizione in... Giuda, giunta... a Lima (Per... nella Fiera... inesplosive... viane, si era... Bruno Mangi... corrispondente... regioni.

Ora questi o... servizio alla... spedizione, n... non abbiamo... prima, data... numero del 16...

Sarebbe tut... racconto del... rati, della... giorni, autom... tortuose e p... Sierra Peruv... terminabili... «hotels» che... attraverso... sembrava che... steriosa si di... perdere temp... digeni ci fu... fossimo best... corollari in... spedizione, s... organizzata... del Sudamer... nismo è anc... me armi.

Dal Cuzco, timana di "Turista", p... mente effett... ricognizio, precedenza... Ghiglione, c... concessi dal... viano. Sono due... caccia che... del Perù ha... disposizione, quali ci si... concetto dell'... colossi che a... mo di scala... la via miglio... Dopo un'escu... zione sul Co... spento" che s... na di Arequ... quiche raggiu... tri sui livelli... aerei sfrecci... sanganate che... presenta cor... topografia, ab... sanganate anch... vetta è ver... siccio di di... ticolare. Al... Le Ande va... verso l'im... verde della... Splendori... ghiaccio in... stioni, creste... in un pano... no. Ma le os... no incerte c... La chiave d... torno, resta... bile. Vediam... che si dire... Nord, d'op... parete di g... precipita ve... duemila e p... l'Est», dove... biata dal p... dalla: frèg... sassi e val... l'Ovest; d'ov... lunga cresta... nici» e «t... che si pr... versivi chilo... zione della... accesso fors...

aggiungere... vostro corrad... di portare s... con voi alme... FLACONCINO, di

Advertisement for AMUCHINA disinfectant, featuring an illustration of a person and text describing its benefits for hygiene and disinfection.

I migliori articoli sportivi da GIUSEPPE MERATI MILANO - VIA DURINI 3 - TELEFONO 70.10.44 PREMIATA SARTORIA SPORTIVA

</